

POR Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse X Azione 10.4 “Interventi volti a promuovere la ricerca e per l’istruzione universitaria”

Avviso pubblico n.1-2/FSE/2019 “Research for Innovation” - REFIN

Codice Pratica: 0B6AA256

CUP H94I20000410008

Titolo della proposta di progetto di ricerca	BOOKS FOR FUTURE: IN UN FONDO LIBRARIO ANTICO UN SICURO VALORE PER IL FUTURO
Idea Progettuale di riferimento	UNIBA610 - BOOKS FOR FUTURE: RISCOPRIRE UN PATRIMONIO LIBRARIO ANTICO NELL’ERA DIGITALE
SSD	IUS/19 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
Nome del destinatario	Dott. PEPE Michele
Periodo Attività	14.12.2020 – 13.12.2023
Responsabile scientifico del progetto	Prof. MASTROBERTI Francesco

<p>Proposta di progetto di ricerca:</p> <p>La Biblioteca “Gennaro Maria Monti” del Dipartimento di Giurisprudenza (Università di Bari) possiede un ingentissimo e poco noto patrimonio antico costituito da circa 1500 volumi stampati tra XV e XIX secolo; da materiale manoscritto pergameneo e cartaceo dei secoli X-XVII; da una collezione manoscritta e inedita di statuti di arti e antiche professioni nei secoli XIV-XIX (c.d. Fondo Migliaccio). Solo il materiale a stampa è stato parzialmente oggetto di studio (pubblicazione nel 2017 di un catalogo delle sole edizioni del XV e XVI secolo cofinanziato dalla “Fondazione Puglia”). Il restante materiale risulta, in larga parte, non solo non catalogato, ma, in alcuni casi, addirittura non identificato con grave pregiudizio della conoscenza del patrimonio e, conseguentemente, della possibilità di trarne una effettiva utilità. Conformemente all’idea progettuale, che richiede un’azione di concreta valorizzazione del fondo, si propone di partire con un’attività di classificazione del materiale.</p> <p>Ottenuta una mappa completa ed esaustiva dello stesso si procederà allo studio e alla individuazione del materiale maggiormente rilevante ai fini di soddisfare le necessità emerse nell’idea progettuale. A conclusione dell’attività di ricerca e con lo scopo di trarre la maggiore utilità possibile dai risultati ottenuti, si propone un’ampia attività di divulgazione con l’utilizzo delle nuove tecnologie e con l’ausilio di enti e operatori economici del territorio interessati.</p>
--

<p>Obiettivi di ricerca:</p> <p>I risultati previsti saranno ottenuti mediante il conseguimento di differenti obiettivi. 1) Catalogazione dei volumi stampati tra XVII e XIX secolo a completamento di un progetto già realizzato nella sua prima fase (pubblicazione di un catalogo delle edizioni del XV e XVI secolo) con finanziamento della Fondazione Puglia. Obiettivo: definizione dell’effettiva consistenza numerica, di autori e titoli dei volumi del fondo antico. 2) Identificazione e digitalizzazione dei frammenti membranacei. Obiettivo: ottenimento di un database del patrimonio posseduto; fruizione del materiale mediante lo sfruttamento di tecnologie innovative quali, ad esempio, la realtà aumentata. 3) Digitalizzazione e studio del c.d Fondo Migliaccio. Obiettivo: classificazione del materiale ed individuazione dei documenti maggiormente significativi ai fini della valorizzazione delle vocazioni economiche del territorio pugliese. Il progetto mira anche a collegare la biblioteca con i circuiti di circolazione digitale di informazioni e materiali come Manus online (database che comprende la descrizione e le immagini digitalizzate dei manoscritti conservati nelle biblioteche italiane), la Biblioteca europea di informazione e cultura (BEIC) in cui vengono immesse immagini digitalizzate di testi giuridici antichi conservati nelle biblioteche pubbliche e private europee o l’Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU).</p>
--

Il progetto è cofinanziato dall’Unione Europea – Fondo Sociale Europeo (FSE) POR Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse X Azione 10.4 “Interventi volti a promuovere la ricerca e per l’istruzione universitaria”. Il finanziamento ha permesso il reclutamento del Dott. Pepe Michele come Ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per lo svolgimento del progetto suindicato.